

## “White Rabbit, Red Rabbit” a sorpresa la storia del coniglio

### IN SCENA

Cominciamo col dire quello che non possiamo rivelare di *White Rabbit, Red Rabbit*, l'“esperimento sociale” (guai a chiamarlo “spettacolo”) che si terrà questa sera all'Angelo Mai. Non si può raccontare il contenuto dell'operazione, per esempio. Perché, semplicemente, nessuno conosce la storia di questo coniglio bianco e rosso, a parte l'autore, l'iraniano Nassim Soleimanpour, e gli spettatori che hanno visto l'opera in altre parti del mondo.

Neanche l'attore che lo interpreta ne deve sapere nulla: esattamente alle ore 21, direttamente sul palcoscenico, a Lino Musella verrà consegnata una busta sigillata contenente il copione che dovrà poi, a modo suo, interpretare. Ai critici è “concesso” presentarsi all'Angelo Mai ma sono invitati a non scrivere poi recensioni. Che cosa bizzarra, direte voi. Eppure il mistero attorno al caso *White Rabbit, Red Rabbit* regge dal 2010, anno di stesura del copione, e sono in

molto a contendersene i diritti.

### L'AUTORE

Nassim Soleimanpour l'ha scritto in un momento in cui non aveva nessuna possibilità di uscire dall'Iran. Però «non è un testo dichiaratamente politico», ci tiene a precisare l'autore, che oggi vive a Berlino, «il suo contenuto è metaforico».

Insomma, sta di fatto che tra tutti queste regole e questi divieti, con il suo bagaglio inossidabile di mistero e diversi premi alle spalle, il coniglio rosso e bianco uscito dalla testa di Soleimanpour ha fatto il giro del mondo: dopo il debutto al festival di Edimburgo nel 2011, è stato tradotto in 25 lingue, e in molti Paesi è diventato un vero caso artistico e teatrale. Finora, ha avuto interpreti anche celebri, tra cui Sinead Cusack, Whoopi Goldberg e Ken Loach.

A Roma, tocca a Lino Musella, uno dei nostri migliori attori di teatro (faceva la parte Tommasino nel rivoltoso *Natale in casa Cupiello* di Eduardo, regia di Lattella), offrire la propria creatività e la propria capacità di concentrazione e improvvisazione

alla causa.

Ci piace anche ricordare che è stata la 369gradi diretta da Valeria Orani, che vive da qualche anno a New York, ad assicurarsi i diritti esclusivi per l'Italia di questo testo di cui, proprio perché non se ne può parlare, alla fine si parla tantissimo: «Non posso dire niente del testo di *White Rabbit Red Rabbit*, posso però dire che nessuno degli attori italiani dovrebbe tirarsi indietro davanti a questa bellissima sfida - dichiara Orani - e posso dire anche che il pubblico è la parte più fortunata perché questo testo potrà vederlo rappresentato centinaia di volte, ma non vedrà mai lo stesso spettacolo».

► Angelo Mai via delle Terme di Caracalla 55° Ore 21

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attore Lino Musella all'Angelo Mai



Peso: 16-8%, 17-11%